

OGGETTO: Stralcio del programma annuale della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2020/2021 – Richiesta parere alla competente Commissione consiliare ai sensi art. 54, nono comma, della legge provinciale 21 marzo 1977, n. 13.
Breve sintesi.

L'approvazione dello stralcio di deliberazione del Programma annuale della scuola dell'infanzia per l'a.s. 2020/2021 dà avvio formalmente all'iter di approvazione della programmazione delle scuole dell'infanzia che dovrà concludersi, secondo le disposizioni contenute nella L.P. 13/1977, entro il 15 giugno prossimo con l'adozione del provvedimento finale.

Alla competente commissione consiliare compete esprimere il parere sulle modalità di finanziamento a budget delle scuole dell'infanzia volte a promuovere la responsabilità gestionale dei soggetti finanziati, ad ottimizzare l'investimento delle risorse, a semplificare ed efficientare i processi decisionali e i flussi amministrativi e finanziari. Questo modello di finanziamento a budget è stato introdotto a partire dall'a.s. 2015/2016 ed è valido per le finalità perseguite.

La fase legata all'emergenza Covid-19 imporrà la necessità di una riorganizzazione del servizio di scuola dell'infanzia per l'a.s. 2020/2021. Dovranno essere ripensati i rapporti spazio/bambino, insegnante/bambini, personale ausiliario/spazio/bambini, offerta scolastica e orari di apertura alla luce, in particolare, delle Linee guida in materia di salute e sicurezza.

La riapertura del servizio scolastico dall'8 giugno al 31 luglio 2020, per concludere l'anno scolastico 2019/2020, si pone certo come misura di offerta educativa per i bambini e conciliativa per le loro famiglie ma sarà utilizzata anche per monitorare la tenuta pedagogico-organizzativa e le relative necessità di intervento per l'avvio del nuovo a.s. 2020-2021 in termini di spazi, risorse umane ed organizzative, maggiori oneri finanziari.

Nella predisposizione del Piano annuale scuola infanzia 2019-2020 sono stati adottati i consolidati parametri, definiti a partire dalla vigente normativa del settore scuola dell'infanzia, con la piena consapevolezza di dover intervenire nei prossimi mesi a rivisitare tali parametri e modalità, concernenti in particolare l'offerta del servizio, l'arco orario di apertura giornaliera, le risorse umane, gli spazi, l'offerta pedagogico-educativa al fine di assicurare qualità al servizio scolastico nel mutato quadro connesso all'emergenza epidemiologica, peraltro confidando nel progressivo regresso della stessa.

I dati generali a base del Piano annuale della scuola dell'infanzia 2020/2021 sono i seguenti:

- i bambini iscritti alle 266 scuole dell'infanzia per l'a.s. 2020/2021 sono 13.378 (meno 282 unità rispetto anno precedente);
- non sono previste chiusure di scuole sottodimensionate (n. 25, con un aumento di 4 rispetto all'anno precedente);
- vi è un saldo negativo di 18 sezioni, tra scuole provinciali ed equiparate, che porta le sezioni a n. 665;
- le sezioni salvaguardate per un numero contenuto di bambini sono n. 50 (+ 2 rispetto al precedente anno);
- per particolari situazioni territoriali (n. 3, nella zona del Primiero) si riconoscono potenziamenti d'organico per assicurare qualità e continuità nel servizio scolastico;
- sono attivate sezioni di prolungamento d'orario in base alle richieste delle famiglie pervenute fino al 30.4.2020. Questa attivazione dovrà essere valutata e resa coerente con l'offerta complessiva del servizio che sarà definita per l'avvio di settembre 2020.

Il costo del Programma annuale per l'a.s. 2020/21 è confermato nell'importo di € 87.900.000,00 come per il precedente a. s. 2019/2020 in quanto, pur in presenza di un calo di 18 sezioni, si è inteso consolidare nel Fondo di riserva, per le necessità che già si prefigurano legate alla gestione della situazione emergenziale, € 765.000,00 corrispondenti alle economie che si sarebbero avute in situazione di normalità.